

VIA I FASCISTI DA P.zza MAGGIORE !!!

DA OLTRE UNA SETTIMANA I FASCISTI DEL MSI RACCOLGONO, IN PIAZZA MAGGIORE, FIRME PER L'INTRODUZIONE DELLA PENA DI MORTE.

Vogliono l'applicazione dello stato di guerra e la pena di morte per i terroristi.

I FASCISTI SONO I MENO ABILITATI A PARLARE DI TERRORISMO: I fascisti:
E' vergognoso che oggi proprio loro chiedano inasprimenti delle pene contro i terroristi, a 5 mesi dall'orrenda strage alla stazione di Bologna, da loro stessi perpetuata.

Queste infami canaglie, capitanate da quel Pino Rauti (teorico del neonazismo, organizzatore della Strage di Piazza Fontana) e da Almirante (fucilatore di partigiani) dal 1969 ad oggi hanno perpetuato decine di stragi, godendo di incredibili impunità e complicità impunita.

In questi anni il movimento popolare e operaio, la sinistra ha ricacciato nelle fogne questi nemici della democrazia e del movimento operaio.

Ha impedito loro ogni agibilità politica, ha impedito le loro squallide adunate, ha impedito loro manifestazioni e comizi.

A BOLOGNA, IN PARTICOLARE, I FASCISTI NON SONO RIUSCITI, NEGLI ULTIMI 10 ANNI A PARLARE IN PIAZZA MAGGIORE, A FARE CORTEI, A USCIRE DAL LORO COVO. SONO RIUSCITI SOLO, A ESIBIRSI IN PIAZZA S. STEFANO, CIRCONDATI DA ENORMI CORDONI DI POLIZIA.

La sinistra deve essere arretrata molto, se oggi, a Bologna, queste canaglie, riescono a svolgere una campagna reazionaria addirittura in Piazza Maggiore.

E' una vergogna che la giunta comunale, il PCI, il Sindacato, i compagni della Nuova sinistra, non abbiano fatto nulla per impedirlo.

Non è con la pena di morte che si ferma il terrorismo, anzi essa serve solo a rafforzare uno stato autoritario, a creare nel paese una odata reazionaria e allargare l'area di consenso delle BR.

Solo da sinistra può venire la sconfitta del terrorismo, rilanciando la lotta di massa e la battaglia per il miglioramento delle condizioni di vita proletarie.

Ma questo si fa senza mollare di un millimetro sull'antifascismo.

I FASCISTI NON DEVONO PARLARE, NON DEVONO POTER FARE INIZIATIVE, NON DEVONO COMPARIRE IN PUBBLICO, NON DEVONO POTERE FARE POLITICA.

DEMOCRAZIA PROLETARIA, oltre a invitare tutti a non firmare questa assurda petizione fascista, DICHIARA CHE NEI PROSSIMI GIORNI, AVVIERA' OGNI INIZIATIVA UTILE PER IMPEDIRE, CON QUALSIASI MEZZO CHE QUESTA INIZIATIVA FASCISTA CONTINUI.

INVITA LE ALTRE FORZE DI SINISTRA A FARE ALTRETTANTO, INVITA GLI OPERAI A MOBILITARSI SU QUESTO, INVITA I COMPAGNI CHE "sono rifluiti nel privato" A RIFLETTERE A QUALE CONSEGUENZE HA PORTATO QUESTA SCELTA.

DEMOCRAZIA
PROLETARIA